

**CONSULTAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO
PER LA FORMAZIONE DEL GOVERNO - XVII LEGISLATURA**

Palazzo del Quirinale, 29 marzo 2013

SEN. ANDREA OLIVERO, COORDINATORE DI “SCELTA CIVICA PER L’ITALIA”

Abbiamo innanzitutto valutato, insieme con il Capo dello Stato, quella che è la situazione politica a oltre un mese dalle elezioni constatando che, purtroppo, la chiusura delle diverse forze politiche, improntata sia a interessi di parte sia a chiusure ideologiche, sta impedendo, fino ad oggi, di avere un governo stabile per il paese.

Riteniamo che vi sia un’assoluta necessità di dare invece risposte ai problemi attraverso un governo stabile in tempi certi, affinché si possa iniziare a svolgere fino in fondo il nostro servizio.

In questa direzione abbiamo, ancora una volta, espresso la nostra piena disponibilità e il nostro impegno per costruire una grande coalizione tra le tre principali forze che si sono trovate, in questi anni, disponibili rispetto a un programma riformista nel paese. Ma, attenzione : a patto che non diventi, questa, una grande contraddizione, cioè una modalità per nascondere i problemi che ciascun soggetto ha a casa propria. Noi crediamo che sia necessario - diciamolo con grande schiettezza una volta per tutte - che si affrontino i problemi dei cittadini e, quindi, le riforme che sono necessarie.

A questo proposito abbiamo proposto al Capo dello Stato di avviare al più presto delle esplorazioni, che potranno essere fatte nelle forme che il Presidente indicherà, per andare a verificare le compatibilità programmatiche, entrare nel merito delle grandi questioni e delle soluzioni alle quali stiamo lavorando. Ciascuno, in questi mesi di campagna elettorale, ha lavorato per vedere la possibilità concreta di una convergenza che dia origine a un governo che possa affrontare i problemi del paese.

Abbiamo detto diverse volte che ci vuole governabilità, e lo ribadiamo anche oggi. Ma ci vuole un buon governo, un governo che affronti le grandi sfide del paese. Non ci interessano tanto gli aspetti politico-organizzativi, cioè il modo e le formule con le quali arrivare a questo, ma ci interessano i programmi. Ed è venuto il momento di affrontare con nettezza, tra tutte le forze politiche, questa fase. E, su questa base, verificare se c’è possibilità di incontro o se invece ci si

continuerà a chiudere dentro a delle formule che tutelano soltanto interessi di parte che noi riteniamo non sostenibili.

“Scelta Civica”, da questo punto di vista, si impegna con grande determinazione a portare le sue proposte, la sua spinta riformista, liberale, popolare, a fare tutto ciò che necessario senza chiedere nulla, ma disponibile a sostenere chi vuole cambiare il paese e, soprattutto, affrontarne i gravi problemi.